

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL MMN. 10779 CONCERNENTE LA REVISIONE PARZIALE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CITTÀ DI LUGANO (RCOM): ESTENSIONE DEI TERMINI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME IN CASO DI DOMANDE DI REFERENDUM E DI INIZIATIVE POPOLARI

---

Lugano, 18 marzo 2021

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il messaggio municipale no. 10779 riguarda una modificazione ineludibile del RCom, visto che si tratta di adeguarlo ai termini per la raccolta delle firme per le domande di referendum e per le iniziative popolari previsti dagli articoli 75 e 76 della LOC, articoli entrati in vigore lo scorso primo marzo 2021. Si tratta di un necessario adeguamento al diritto superiore e il parere della Commissione delle Petizioni è favorevole.

Il rapporto potrebbe finire qui, ma visto che questi articoli toccano un ambito importante, cioè il funzionamento della democrazia diretta ai livelli cantonale e comunale, riteniamo utile ripercorrere brevemente l'iter che ha portato a questi cambiamenti.

- Il **22 settembre 2014** il deputato in Gran Consiglio Sergio Morisoli presenta un'iniziativa parlamentare «per la modifica degli art. 37, 42 e 85 della Costituzione cantonale (*iniziativa popolare legislativa, Referendum facoltativo e Revisione parziale della Costituzione*) - *Più voce al popolo* » (IG563), in cui rileva che « il Ticino è il Cantone che nel complesso pone i limiti più difficili per l'esercizio dei diritti popolari a livello cantonale, sia per il numero delle firme richieste per la riuscita di iniziative e referendum in rapporto al numero dei cittadini, sia per il tempo a disposizione per la raccolta». Morisoli richiama inoltre il risultato molto risicato con cui era stata respinta, nel 2007, l'iniziativa popolare costituzionale intitolata "*Più potere al popolo con diritti popolari agevolati*", lanciata nel 2005, «che in sostanza chiedeva di modificare le regole in vigore in Ticino per la riuscita di iniziative e referendum proponendo dei limiti che avrebbero fatto rientrare il Ticino nella media nazionale».
- Il **6 novembre 2018** il Gran Consiglio, nell'ambito della revisione totale della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP) evade l'iniziativa parlamentare generica di Morisoli, accogliendone un punto cruciale: l'aumento da 60 a 100 giorni per la raccolta delle firme per l'iniziativa legislativa o costituzionale e da 45 a 60 giorni per il referendum.
- Il **10 febbraio 2019** i nuovi termini introdotti nella Costituzione cantonale sono approvati in votazione popolare con il 79% di pareri favorevoli.

- Il **3 giugno 2019** il Gruppo UDC in Gran Consiglio, rappresentato da Piero Marchesi, presenta un'iniziativa parlamentare elaborata «*per la modifica degli art. 75 e 76 della Legge organica comunale (Più potere al popolo con la modifica della LOC nel solco della recente modifica della LEDP)* ». In poche parole si tratta di estendere anche a livello comunale, per analogia, l'estensione dei termini per la raccolta delle firme adottata a livello cantonale.
- Prima di licenziare il suo rapporto la Commissione Costituzione e leggi intende sentire il parere dei Comuni. Tra i 70 che rispondono, 45 si dichiarano favorevoli all'estensione dei termini sia per le iniziative sia per i referendum. Tra questi anche il Municipio di Lugano (come si ricorda anche nel MMN. 10779).

Nel suo rapporto del **30 giugno 2020** la Commissione aderisce pienamente al progetto di modifica legislativa degli articoli 75 e 76 della LOC, anche sulla base di queste riflessioni: « In base alle risposte dei 70 Comuni e all'analisi dei relativi dati, la Commissione Costituzione e leggi - pur cosciente che a un esecutivo non faccia mai piacere che i propri progetti vengano messi in discussione o possano essere sconfessati dalle urne - ritiene che il lavoro fin qui svolto da tutti sia ottimo, visto anche il numero esiguo, su 10 anni, di referendum. Calcolato poi che, come popolazione, veniamo chiamati al voto su temi cantonali e/o federali ben 16 volte in una legislatura, il numero di volte che la popolazione è stata chiamata a esprimersi al solo livello comunale è irrisorio».

- Il **24 settembre 2020** il Gran Consiglio vota la modifica degli articoli 75 e 76 della LOC.

La revisione del RCom proposta dal messaggio municipale no. 10779 non è che l'ultimo passo formale di un percorso che ha visto accogliere ripetutamente l'istanza di un'estensione dei termini per la raccolta delle firme.

La commissione delle Petizioni invita pertanto a voler

risolvere:

1. Il Regolamento comunale della Città di Lugano (RCom) del 14 marzo 1989 è modificato come alle proposte contenute nell'inserito A del MMN. 10779.
2. Le modifiche entrano in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica da parte della Sezione degli enti locali.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE  
DELLE PETIZIONI

Danilo Baratti, relatore

Gian Maria Bianchetti

Alain Bühler

Martina Caldelari

Marco Ferretti

Raoul Ghisletta

Tobiolo Gianella

Michele Malfanti

Laura Méar

Enea Petrini

Omar Wicht